

16 GEN 2018 N° 01353

AVVISO

INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE - "DOPO DI NOI"

L. 112/2016 - DGR 1443/2017

La Regione Marche in attuazione della Legge n. 112 /2016 sul "Dopo di noi" con la DGRM 1443/2017 ha approvato gli indirizzi per la realizzazione degli interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare volti a intraprendere e/o integrare azioni volte all'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, e con Decreto del Dirigente Politiche Sociali n. 94 del 26 Luglio 2017 ha definito i tempi e le modalità per la presentazione delle domande di adesione al Progetto "DOPO DI NOI" da parte degli utenti con disabilità grave prive di sostegno familiare.

Le persone con disabilità che hanno presentato già richiesta per l'annualità 2016 e coloro che intendono per la prima volta fare richiesta per l'annualità 2017 devono, **entro il 31 marzo 2018**, trasmettere all'UMEA o al DSM territorialmente competente, per il tramite dell'ATS, la domanda per richiedere la valutazione multidimensionale ai fini della revisione o redazione del Progetto personalizzato, utilizzando l'allegato "B" o "B1" del presente decreto. L'UMEA, in accordo con l'assistente sociale dell'ente capofila dell'ATS n.13, provvede a contattare gli interessati che hanno presentato domanda; inoltre qualora sia a conoscenza di situazioni specifiche, contatta direttamente gli utenti e/o familiari per attivare la procedura di richiesta volta alla valutazione multidimensionale ed alla redazione o revisione del piano personalizzato. L'UMEA redige il Piano personalizzato ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000 partendo dalla valutazione dei bisogni, delle aspettative e dei desideri della persona e dall'individuazione dei supporti e sostegni, formali e informali avendo cura di coordinarli tra loro. Il Piano personalizzato deve indicare, in maniera dettagliata, le azioni necessarie a supportare la domiciliarità del singolo in soluzioni alloggiative messe a disposizione dalle famiglie, da enti pubblici o dal terzo settore, indicando anche eventuali azioni già in essere finanziate con altre risorse regionali o comunali, in modo da fornire un quadro completo dei sostegni che vengono garantiti alla persona con disabilità. I Piani personalizzati redatti dall'UMEA devono essere trasmessi all'ente capofila dell'ATS e portati al tavolo di concertazione costituito dall'ATS, per decidere le azioni da intraprendere e, nei limiti delle risorse disponibili, predisporre un progetto di Ambito condiviso. Nella scelta delle persone da includere nel progetto di Ambito si terrà conto del criterio della maggior urgenza ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.M. del 23.11.2016, ovvero delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che può fornirgli la famiglia, della condizione abitativa ambientale e delle condizioni economiche sue e della famiglia.

Allo stesso tempo deve essere garantita la priorità d'accesso:

- alle persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- alle persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- alle persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4 del D.M. 23.11.2016.

Fermo restando il criterio della maggiore urgenza e le priorità di cui sopra, in sede di concertazione sulle azioni da intraprendere, si potrà tenere conto anche delle eventuali esperienze già attive sul territorio o in fase di attuazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. La domanda dovrà essere presentata **entro il 31 marzo 2018**- compilando l'allegata modulistica "B" o "B1"- all'Ufficio Protocollo del Comune di Osimo – Ente Capofila ATS XIII Piazza del Comune n.1, a mano, o via posta, in tal caso farà fede la data di Protocollo dell'Ente, o via pec all'indirizzo: comune.osimo@emarche.it

Documenti da allegare alla domanda

- Copia del verbale di riconoscimento della condizione di disabilità grave (legge 104/92) rilasciato dall'INPS
- Copia fotostatica del documento di riconoscimento

Per informazioni rivolgersi

- All' Ufficio di Coordinamento dell' Ambito Territoriale Sociale 13 in Via Fontemagna, 53, OSIMO (AN)
Tel. 071/7249252 071/7249327
- Email: ambito13@comune.osimo.it - progettats13@comune.osimo.it
- Sito: www.comune.osimo.an.it

Moduli di domanda: Allegato "B" o Allegato "B1"

Osimo, lì 16 Gennaio 2018



IL COORDINATORE ATS XIII
Dott.ssa Alessandra CANTORI